

**AFFIDAMENTO UTILIZZABILE PROMISCUAMENTE
TRAMITE LE SOTTOELENCATE
LINEE DI CREDITO**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

PIAZZA DEL POPOLO N. 15 – 12038 Savigliano CN

n. telefono e fax: 0172.2031 / 0172.203.203

email: info@bancacrs.it sito internet: www.BANCACRS.IT

Registro delle imprese della CCIAA di Cuneo n. 00204500045

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5078 – Cod. ABI 06305

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale e riserve al 31/12/2011 euro 23.982.400 ed euro 37.646.561

CHE COS'È L'AFFIDAMENTO PROMISCUO

1) APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Struttura e funzione economica

L'apertura di credito in conto corrente è un contratto tra banca e cliente in forza del quale la banca permette al cliente di attingere credito sino ad un importo precedentemente stabilito. L'utilizzo avviene in conto corrente, dove il cliente può prelevare le somme occorrenti e procedere a versamenti che ricostituiscano in tutto o in parte la disponibilità iniziale. Alla banca spetta un interesse sugli utilizzi effettuati dal cliente, in base al numero dei giorni e ad un tasso concordato: l'interesse è calcolato utilizzando l'anno civile. L'apertura di credito può essere concessa a revoca (in qualsiasi momento la banca può richiedere al cliente il rientro parziale o totale dell'esposizione) oppure a scadenza; in quest'ultimo caso, salvo la possibilità di ottenere proroghe, l'affidato deve provvedere al rientro totale dall'esposizione entro la data stabilita.

A fronte della concessione dell'apertura di credito la banca ha facoltà di richiedere l'eventuale costituzione di garanzie, sia personali (da parte di terzi) che reali (da parte dell'affidato o di terzi).

2) SMOBILIZZO CREDITI SALVO BUON FINE (S.B.F.)

Struttura e funzione economica

Il Portafoglio Salvo Buon fine nasce dall'esigenza delle imprese di rendere liquidi e disponibili quanto prima possibile i crediti commerciali, cioè i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività commerciale o finanziaria dell'impresa. L'affidamento consente all'impresa di disporre in anticipo rispetto alla scadenza delle somme derivanti da crediti commerciali documentati dalle ricevute di incasso emesse a fronte di fatture di vendita. In tal caso la Banca accredita al cliente il valore nominale del titolo ed addebita separatamente le commissioni e le spese.

L'accesso al servizio presuppone l'esistenza di un conto corrente presso la Banca CRS Spa e la determinazione da parte della stessa banca di un limite massimo per l'importo degli effetti che potranno essere ammessi all'anticipazione. Man mano che i crediti verranno a maturazione e saranno regolarmente riscossi dalla banca, potranno essere presentati altri effetti fino al raggiungimento del limite massimo stabilito nel relativo contratto. La scadenza dei crediti presentati non deve superare i sei mesi dalla data di presentazione per l'anticipazione.

3) ANTICIPO FATTURE

Struttura e funzione economica

Nasce dall'esigenza di smobilizzare crediti rappresentati direttamente dalle fatture emesse a fronte dell'operazione commerciale. Pur rappresentando una forma di smobilizzo dei crediti commerciali, si distingue dal servizio di Portafoglio S.B.F. per il fatto che i documenti presentati all'anticipazione non sono effetti né ricevute bancarie.

L'accesso al servizio presuppone l'esistenza di un conto corrente presso la Banca CRS Spa e la determinazione da parte della banca stessa di un importo massimo entro il quale l'anticipo verrà concesso. Mano a mano che le fatture verranno onorate dai debitori il cliente potrà presentare nuove fatture all'anticipo fino a raggiungere il limite del fido concesso.

4) SCONTO DI EFFETTI

Struttura e funzione economica

Lo sconto è il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, sbf del credito stesso.

Per informazioni relative al portafoglio commerciale (punti 2, 3 e 4) si rimanda al relativo foglio informativo, che può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca WWW.BANCACRS.IT.

5) PRESTITI FINANZIARI IN DIVISA/EURO

Struttura e funzione economica

Si configurano sotto questa tipologia i finanziamenti in divisa/Euro concessi alla clientela e non connessi ad operazioni di importazione o esportazione.

6) FINANZIAMENTI IMPORT/EXPORT

Struttura e funzione economica

Si configurano sotto questa tipologia di operazioni le anticipazioni di credito offerte alla clientela italiana affidata che abitualmente importi/esporti dall'estero.

7) GARANZIA BANCARIA INTERNAZIONALE

Struttura e funzione economica

Si tratta di operazioni nelle quali il cliente può richiedere alla banca o ricevere tramite la banca una garanzia Internazionale di natura commerciale o finanziaria.

8) CREDITI DOCUMENTARI E LETTERE DI CREDITO STAND-BY SU ALTRA BANCA

Struttura e funzione economica

L'operazione consiste nell'assunzione di un impegno da parte di una banca su ordine e per conto di un proprio Cliente generalmente acquirente di merci, a seguito del quale tale banca effettuerà, o farà effettuare da propria Banca corrispondente, una prestazione economica fino alla concorrenza di un determinato importo ed entro un termine temporale stabilito, in favore di un terzo.

Per informazioni relative alle operazioni con l'estero di cui sopra (punti 5, 6, 7, 8), si rimanda ai relativi fogli informativi, che possono essere consultati in filiale e sul sito internet della banca WWW.BANCACRS.IT.

9) CREDITI DI FIRMA

Struttura e funzione economica

Con il credito di firma la banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un terzo, sia finanziaria che commerciale.

Per informazioni relative ai crediti di firma si rimanda ai relativi fogli informativi, che possono essere consultati in filiale e sul sito internet della banca WWW.BANCACRS.IT.

10) DIA Disponibilità Immediata Assegni

Struttura e funzione economica

Con la DIA il Cliente ha la facoltà di disporre dell'importo di assegni bancari, assegni circolari, vaglia o altri titoli similari versati sul conto corrente affidato prima che ne sia stato effettuato l'incasso da parte della Banca.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad es. dollari USA).
- possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dell'anticipo non venga onorato

CONDIZIONI ECONOMICHE

| | |
|---|---------|
| Rimborso spese informazione precontrattuale | € 0,00 |
| Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking) | € 0,75 |
| Spese per altre comunicazioni e informazioni | € 0,00 |
| Spese per copia documentazione | € 15,00 |
| Spese per attività di gestione e controllo dello sconfinamento | € 0,00 |

INTERESSI DEBITORI

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate

| | |
|---|----------|
| per utilizzi nei limiti del fido concesso | 12,0000% |
| per utilizzi oltre i limiti del fido concesso | 12,0000% |

Tasso debitore annuo effettivo sulle somme utilizzate

| | |
|---|----------|
| per utilizzi nei limiti del fido concesso | 12,5509% |
| per utilizzi oltre i limiti del fido concesso | 12,5509% |

Tasso annuo massimo per interessi di mora 3 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora

Capitalizzazione Gli interessi sono liquidati con periodicità trimestrale dare e avere, e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.

Modalità di calcolo degli interessi Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni). Se il tasso è indicizzato, gli interessi possono essere calcolati osservando il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate

| | |
|----------------------------------|---------|
| standard anticipo fatture | 5,8000% |
| standard sconto/ salvo buon fine | 5,8000% |

Tasso debitore annuo effettivo sulle somme utilizzate

| | |
|------------------------|---------|
| anticipo fatture | 5,9274% |
| sconto/salvo buon fine | 5,9274% |

| | |
|---|---------|
| Rimborso spese per anticipo fatture | € 8,00 |
| Rimborso spese per anticipo fatture con notifica credito: | € 32,00 |

| | |
|-----------------------|--------|
| Commissione insoluto: | € 0,00 |
| Commissione richiamo: | € 0,00 |
| Commissione proroga: | € 2,00 |

Commissione onnicomprensiva (Commissione per la messa a disposizione dei fondi)
calcolata sull'importo dell'affidamento concesso nel trimestre
Solo su fidi > Euro 2.000
max 0,50% con un massimo di euro 2.000,00

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

Per quanto concerne le informazioni circa le commissioni di incasso si rinvia ai fogli informativi relativi al servizio di incasso portafoglio elettronico e cartaceo.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente ed ai contratti di anticipi e sconti, può essere consultato presso le filiali della Banca e sul sito internet della banca WWW.BANCACRS.IT.

Eventuali garanzie richieste:

Fideiussione

Pegno

Ipoteca

RECESSO E TEMPI DI CHIUSURA

Recesso dal contratto (Apertura di credito in conto corrente)

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso di **tre** giorni.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di **tre** giorni, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso, il correntista è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Indipendentemente dal fatto che l'apertura di credito è concessa a tempo determinato o indeterminato, il cliente ha diritto di recedervi in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Recesso dal contratto (Anticipo fatture)

L'anticipazione dura sino a rinuncia o revoca della Banca essendo intesa e pattuita a favore di questa la facoltà di recedere dall'anticipazione anche prima della scadenza, in deroga all'art. 1845 c.c., di sospenderla o ridurla.

Nei casi di recesso dall'anticipazione e di sospensione o riduzione della stessa, per il pagamento di quanto anticipato sarà dato al cliente un preavviso non inferiore a **uno** giorni.

Nel caso di recesso della Banca dall'anticipazione, rimane fermo il mandato conferito dal cliente alla Banca medesima.

Recesso dal contratto (Anticipazione al salvo buon fine)

Trattandosi di rapporto a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di **uno** giorni.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento degli effetti presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto.

Analogo facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. **30** giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto (Anticipazione al salvo buon fine)

In caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro **30** giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca – Fontana Dott.ssa Francesca (tel. [0172.203265](tel:0172.203265)) - P.zza del popolo 15 Savigliano reclami@bancacrs.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice deve rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;

Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;

altro organismo abilitato alla mediazione e riconosciuto dall'ordinamento tramite iscrizione al registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del D. Lgs. 28/2010, previamente concordato con la banca stessa.

LEGENDA

| | |
|--|--|
| Conto Anticipi | Partita contabile, ad esclusiva rilevanza interna, utilizzato per la gestione del finanziamento. |
| Tasso di interesse debitore | Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa. |
| Periodicità di capitalizzazione degli interessi | Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori. |
| Tasso di interesse di mora | Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo. |
| Tasso di interesse nominale | Rapporto percentuale tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. |
| Tasso di interesse effettivo | Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi. |
| Giorni banca | Giorni ulteriori rispetto alla scadenza fattuale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi. |
| Numeri dare | Prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal Cliente e i giorni consistono nel numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data dell'operazione e la data di scadenza degli effetti e documenti aumentata dei giorni banca. |
| Istruttoria | Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento. |
| Commissione Onnicomprensiva (Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi) | Commissione onnicomprensiva prevista nel caso in cui al cliente sia concesso un fido, calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento medesimo. |
| Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) | Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso. |
| Commissione di istruttoria veloce | Commissione applicata in caso di sconfinamenti in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido, determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto, commisurata ai costi. |
| Tasso Effettivo Globale | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal |

| | |
|---|---|
| medio (TEGM) | Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore. |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore. |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli anticipi, sconti, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. |
| Valuta | Data di inizio di decorrenza degli interessi. |